

Martedì 21 aprile 2026

**Cultura**  
**Premio Tomeo dei record: seicento giovani sul palcoscenico**  
Bisi a pagina XIV



PREMIO TOMEO 2026

Presentata la sesta edizione del premio che dal 2 al 31 maggio coinvolgerà gruppi compagnie e laboratori scolastici che proporranno lavori nei teatri di cinque città

# Il Tomeo dei record Sul palco 600 giovani

## TEATRO RAGAZZI

Giunge alla sesta edizione il Premio Tomeo dei record. L'Oscar polesano del teatro per ragazzi, l'unico concorso della Regione a unire gruppi scolastici e non, passa da 15 a 20 gruppi iscritti, per un totale di 600 ragazzi coinvolti tra il 2 e il 31 maggio. Ci saranno tre gruppi di età compresa tra 6 e 11 anni; cinque compagnie di scuola secondaria di primo grado; sei gruppi di scuola superiore; cinque di ragazzi over 19 e i giovanissimi fuori concorso de "Il teatro volante".

Le novità del 2026 riguardano anche i teatri coinvolti. La kermesse avrà un'apertura regionale con il coinvolgimento di Borgoriccio (Padova), città natale del presidente della Regione Veneto Alberto Stefani, a fianco

dei teatri di Lendinara, Badia Polesine, Adria e della Sala Eracle di Porto Viro. Allargamento anche della fascia di età degli attori, perché ci saranno anche gruppi over 19 e i super-piccoli.

## GLI INTERVENTI

«Il Tomeo - ha spiegato la direttrice artistica Irene Lissandrin in Provincia alla presentazione della manifestazione - è nato nel 2021 con tre spettacoli, ma è cresciuto di anno in anno grazie a una grande squadra e al suo valore formativo: è una scuola di libertà, permette di realizzarsi, di essere se stessi. Tutti i palcoscenici in cartellone offrono ai giovani attori situazioni di alto livello, da professionisti. Il simbolo distintivo del premio è come sempre il gatto creato da Alberto Cristini».

Il format rimane costante:

ogni spettacolo viene visionato da una giuria di esperti, attori, comunicatori che devono valutare alcuni aspetti. Per ogni serata ci sarà un'ospite d'onore in giuria: la più attesa è l'attrice polesana Maria Paiato. Ci saranno anche Matilde Vigna, attrice di Trecenta che ha vinto il Premio Ubu, Cristina Chinaglia e altri. Anche il pubblico in sala si esprimerà con un voto.

Dopo i saluti del consigliere Edoardo Lubian, che ha ringraziato a nome del presidente Enrico Ferrarese i presenti per il grande lavoro realizzato, l'assessore regionale Valeria Mantovan ha sottolineato che «con questo progetto il nostro Polesine dimostra di saper fare rete e progettare qualcosa di prezioso per i giovani, in modo particolare andando incontro alle esigenze dei più fragili. Negli ultimi an-

ni, infatti, ci sono sempre più segni di disagio giovanile, ma la cultura e il teatro, grazie all'impegno e al sacrificio che chiedono, permettono di superare le barriere personali e sociali».

Il Premio Tomeo è promosso e organizzato dall'Associazione Vivi Rovigo e dal Comune di Lendinara, rappresentati da Maurizio Pagliarello e Claudio Dallagà; hanno espresso unanime soddisfazione «per questo traguardo di grande valore culturale e sociale». Entra nella squadra anche Fita Veneto, con il patrocinio alla manifestazione, e la fondazione Bvr Banca, il cui vicepresidente Edo Boldrin si è detto «orgoglioso di questo sostegno, perché è una delle idee buone che fanno crescere il territorio e quindi saranno valide e attive per molti altri anni».

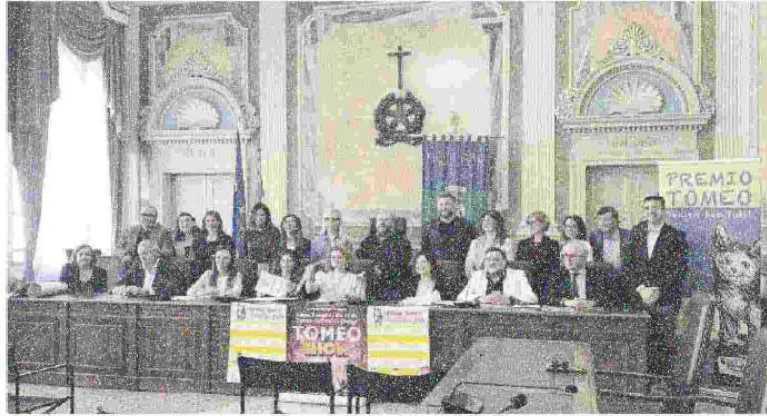
Sofia Teresa Bisi

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## TEATRO RAGAZZI

A Lendinara, Badia, Porto Viro e Adria si è aggiunto Borgoriccio. Lissandrin: «Siamo partiti da tre spettacoli e ogni anno siamo cresciuti»





LA PRESENTAZIONE Organizzatori e rappresentanti delle realtà coinvolte ieri in Provincia